

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: [richiesta alla Giunta Regionale Marche di autorizzazione all'utilizzo del ricavato di alienazione immobiliare intervenuta con Parrocchia S.Caterina di Fermo]

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

-di richiedere alla Giunta Regionale l'autorizzazione all'acquisizione di due Diagnostiche Multifunzione ed accessori per l'Area Vasta n.4 di Fermo subordinatamente all'effettivo incasso della somma residua di prezzo della cessione immobiliare intervenuta con la Parrocchia Santa Caterina di Fermo per come meglio descritto nel documento istruttorio,

-di dare atto che, trattandosi di istanza per il rilascio di autorizzazione preventiva, dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri maggiori o nuovi posto che la copertura economico-finanziaria dell'operazione andrà correttamente imputata al momento dell'adozione della successiva determina a contrarre ove l'assenso regionale sopraggiunga effettivamente;

-di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale delle Marche ed al Collegio Sindacale nonché, per conoscenza, al Comune di Fermo ed al Direttore ff. dell'UOC di Radiologia.

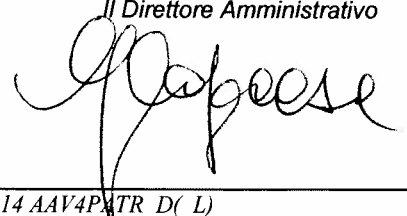
*Il Direttore Generale
Dr. Gianni Genga*

Per i pareri infrascritti:

Il Direttore Sanitario



Il Direttore Amministrativo

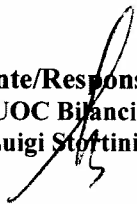


Numero	269	Pag. 2
Data	29 APR. 2014	

RAGIONERIA E BILANCIO:

(Vista la dichiarazione contenuta nel documento istruttorio, si attesta che dall'adozione del presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri)

Il Dirigente/Responsabile
Direttore UOC Bilancio AV4
Dr. Luigi Stortini



La presente determina consta di n. 07 pagine di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Area Vasta n. 4 di Fermo)

- Normativa di riferimento:
Art.35 comma 3 bis L.R. Marche n.18/2009;
- Motivazione:
 - La normativa regionale sopra citata prevede che l'utilizzo della cassa derivante dalle alienazioni immobiliari degli Enti del S.S.R. Marche è autorizzato dalla Giunta Regionale;
 - L'ASUR Marche – Area Vasta n.4 di Fermo ha effettuato, a seguito di avvio della procedura espropriativa da parte del Comune di Fermo, la cessione bonaria dell'area ivi identificata al FG.80 P.LLA 1038 (riferimenti determina ASUR/DG n.53 del 07.02.2014 e rogito Notaio MORI di Fermo li 11/02/2014 atto rep.18035 racc 7604);
 - Il ricavato della cessione è pari ad euro 255.500,00 (diconsieuroduecentocinquantacinquemilacinquecento//00) valore rilevato precedentemente congruo dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia della Regione Marche con propria perizia prot.764846 del 20.11.2013;
 - Di tale complessivo importo la somma di euro 69.912,00 è stata corrisposta dal cessionario a mezzo di A/C già incassato mentre il residuo di euro 185.588,00 è oggetto di svincolo in corso di perfezionamento -poiché costituito in precedenza come indennità espropriativa presso la Cassa Depositi e Prestiti- secondo quanto formalmente pattuito nella stipula e siccome richiesto al Comune di Fermo con nota dell'AV 4 prot.3469 del 18.02.214;
 - Nelle more è pervenuta la richiesta dell'UOC di Radiologia dell'AV 4 di Fermo prot.arrivi n.4216 del 28/02/2014 con cui il Direttore ff. della Struttura la richiedo l'acquisizione delle seguenti attrezzature: 1 Diagnostica Multifunzione per il Presidio di Sant'Elpidio a Mare e 1 Diagnostica Multifunzione per il Presidio Ospedaliero di Fermo (c/o UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza), oltre accessori, per le motivazioni tutte –in punto di vetustà dei macchinari esistenti e di comfort assistenziale- evidenziate nella nota predetta che qui di seguito si trascrive unitamente alla relazione ad essa acclusa:

-
- al Direttore Area Vasta 4 dr. A.Carelli
 - **OGGETTO:RICHIESTA ATTREZZATURE**
 - La sottoscritta dr.ssa Annamaria Toto', Direttore f.f. della UOC di Radiologia di codesta Area Vasta 4 richiede l'acquisizione delle seguenti attrezzature radiologiche.
 - 1) DIAGNOSTICA MULTIFUNZIONE per S.ELPIDIO a MARE

- 2) **DIAGNOSTICA MULTIFUNZIONE** per esami di P. SOCCORSO a FERMO
- Considerata la vetusta' e l'usura delle attrezzature radiologiche presenti nell'ambulatorio Radiologico di S. Elpidio a Mare (anno d'installazione antecedente al 1977), considerata la quantita' di lavoro che vi si svolge (nell'anno 2013 sono state svolte **11.022 prestazioni**) nonche' la difficolta' degli operatori a lavorare su due consolle, con apparecchiature che si rompono in continuazione, si rende necessaria una loro sostituzione.
- La necessita' è quella di acquisire un SISTEMA RADIOLOGICO MULTIFUNZIONE che consenta di acquisire immagini diagnostiche digitali (mediante tecnologia CR o DR) di alta qualita' per esami radiologici destinati a pazienti ambulatoriali ed a quelli in regime di urgenza.
- Si allega relazione tecnica specifica.
- Le attrezzature al momento presenti a Fermo nella diagnostica dedicata al Pronto Soccorso ed alle Urgenze
- sono obsolete, usurate dal massivo utilizzo (circa **25.000 prestazioni solo di P.S. nel 2013**) continuamente in avaria, l'ultima durata tre mesi, con l'impossibilita' di reperire pezzi di ricambio, la difficolta' di eseguire esami in pazienti sovrappeso, il rallentamento del lavoro con ripercussioni importanti sull'attesa e tempo di esecuzione degli esami in pazienti critici, allettati costretti ad aspettare in un angusto corridoio dove si svolge tutto il lavoro di Reparto, con una promiscuita' spesso imbarazzante tra pazienti esterni ed interni.
- Tutto cio', anche nell'ottica del prossimo trasferimento nel nuovo reparto, impone una sostituzione dell'attuale tecnologia e l'acquisizione di un nuovo sistema polifunzionale adatto al lavoro in regime di Urgenza (barellati, immobilizzati o deambulanti) in particolare è auspicabile una **DIAGNOSTICA RADIOLOGICA DIGITALE DIRETTA a DOPPIO RILEVATORE**.
- Si allega relazione tecnica specifica.
- In attesa di un riscontro, spero positivo, ringrazio anticipatamente.
- Fermo 26.02.2014 f.to dr.ssa Annamaria Toto'

1- **PREMESSA**

Facendo seguito ad una recente analisi circa le principali criticità associate alle tecnologie in uso presso le varie sedi di erogazione dei servizi da parte dell' U.O. di Radiologia dell'ASUR Marche – Area Vasta n.4, con la presente relazione si vogliono delineare sinteticamente gli esiti di tale valutazione in riferimento ai seguenti sistemi:

- 1) Diagnostica Telecomandata installata presso la sede di S. Elpidio a Mare;
- 2) Diagnostica polifunzionale installata presso il p.o. di Fermo (sala 8).

2- **DIAGNOSTICA TELECOMANDATA DI S.ELPIDIO A MARE**

Componenti del sistema

- Tavolo Telecomandato Prestilix 1600;
- Consolle di comando Prestilix 1600;
- Generatore Europa 12 TST;
- Tubo radiogeno Varian A-132.

Anno

installazione

Antecedente al 1977

Regime di

manutenzione

Contratti annuali di tipo Full Risk

Il sistema telecomandato Prestilix 1600, conformemente alla sua classificazione, risulta destinato all'effettuazione di esami fluoro/radiografici, grazie alla colonna inclinabile ed al piano ribaltabile, con conseguente possibilità di posizionamento, per le varie proiezioni, sia del piano paziente che del complesso radiogeno, mediante apposito telecomando.

Attualmente tale diagnostica è caratterizzata da uno stato di elevata usura e parziale funzionalità, certamente legato alla sua vetustà (anno d'installazione antecedente al 1977) ed al tasso di utilizzo registrato negli anni, nonché all'impossibilità di garantire nel tempo una completa attività manutentiva (correttiva e straordinaria) su taluni componenti accessori, per via della mancata disponibilità dei necessari ricambi e/o di idonee soluzioni operative.

A ciò è imputabile l'attuale inutilizzabilità di alcune delle funzioni e dei componenti iniziali, quali la fluoroscopia (con conseguente impossibilità a svolgere esami contrastografici), la stratigrafia ed il sistema di compressione, nonché il rallentamento della catena cinematica del sistema, ovvero della movimentazione dei componenti mobili (tavolo e complesso radiogeno), con conseguente allungamento dei tempi di esecuzione degli esami.

Si segnala, inoltre, la necessità per gli operatori di utilizzare, ai fini dello svolgimento di ciascun esame, due consolle di comando, ovvero la consolle propriamente detta (per la regolazione dei movimenti del sistema, dimensioni immagine, compressore, etc.) e l'interfaccia di comando del generatore (per impostazione dei parametri di erogazione ed erogazione RX), a differenza degli standard consolidati che prevedono l'uso di un'unica consolle integrata, al fine di semplificare le operazioni, riducendo il rischio di errori per l'operatore ed aumentando l'ergonomia del sistema.

Esigenze emerse:

L'attuale organizzazione dei servizi rende necessaria l'acquisizione di un sistema radiologico multifunzione che consenta di acquisire immagini diagnostiche digitali (mediante tecnologia CR o DR) di alta qualità, idoneo allo svolgimento delle diverse tipologie di esami radiografici destinati ai pazienti in regime di urgenza, ambulatoriale ed ospedaliero.

La soluzione auspicabile dovrebbe prevedere un sistema dotato di:

- generatore ad alta frequenza e consolle di comando, con possibilità di regolazione manuale e automatica dei vari parametri d'esame;
- stativo pensile portatubo radiogeno (ai fini dello svolgimento degli esami anche su pazienti barellati/non collaboranti), con ampi movimenti longitudinali, trasversali, verticali;
- tubo radiogeno a doppia macchia focale, anodo rotante ed elevata capacità termica, dotato di opportuni filtri e collimatore;
- teleradiografo a colonna, polivalente, con movimento verticale motorizzato e ribaltamento motorizzato per l'esecuzione di tutti i tipi di proiezione;
- tavolo portapaziente fisso a pavimento, con piano radiotrasparente flottante ed elevabile in altezza, in modo motorizzato, e dotato di carrello sottotavolo per il Potter - Bucky.

Tali requisiti si intendono minimi ed indicativi, rimandando ad una fase successiva una più precisa descrizione.

3- DIAGNOSTICA POLIFUNZIONALE INSTALLATA PRESSO IL P.O. DI FERMO (SALA 8)

La diagnostica attualmente in uso presso l'U.O. di Radiologia (sala 8) del p.o. di Fermo, destinata all'imaging radiografico sui pazienti in regime di ricovero, si caratterizza come segue:

Componenti del sistema

- Tavolo pz Siemens Multix ;
- Generatore Siemens Polymat 50;
- Stativo Pensile Siemens 3D 3;
- Tubo radiogeno Siemens Optitop 150/40/80 HC 100

Anno installazione Non reperibile

Regime di

manutenzione

Contratti annuali di tipo Full Risk

Tale sistema risulta affetto da un elevato tasso di usura (particolarmente gravoso su taluni componenti, quale il tavolo porta paziente ed il pensile), risultante dalla sommatoria degli alti carichi di lavoro quotidiani, nonché da una marcata obsolescenza.

Inoltre, in occasione di un recente guasto bloccante a carico di un pensile analogo (stesso produttore e modello) installato nell'adiacente sala, si è riscontrata l'impossibilità di reperire la totalità dei ricambi necessari a garantire un'idonea manutenzione nel tempo, dovendo ricorrere in quel caso specifico alla sostituzione in urgenza del

componente.

Ciò si scontra, nella realtà quotidiana, con l'esigenza di dover garantire un sistema perfettamente funzionante nel tempo e ad alta efficienza, in risposta ai volumi di attività richiesti al Servizio.

Detto ciò, nell'ottica del trasferimento del Servizio presso la nuova area, si denota l'opportunità/necessità di procedere ad un aggiornamento della suddetta tecnologia. La soluzione ipotizzata nell'ambito del servizio prevede la sostituzione funzionale della diagnostica in oggetto con l'attuale sistema destinato ai pazienti in regime di urgenza (Pronto Soccorso) e l'acquisizione di un nuovo sistema RX polifunzionale da destinare principalmente ai pazienti provenienti dal Pronto Soccorso.

Esigenze emerse:

Con riferimento a quanto detto, si delineano le seguenti caratteristiche per una **DIAGNOSTICA RADIOLOGICA DIGITALE DIRETTA A DOPPIO RILEVATORE**, destinata all'esecuzione di esami toracici ed osteo-articolari prevalentemente su pazienti in regime di urgenza (deambulanti, barellati o immobilizzati) e per esami di elezione.

Componenti richiesti:

- Generatore ad alta frequenza con potenza indicativa di 65-80 kW, tensione massima 150 kV, corrente massima circa 800 mA e Tavolo di comando, con possibilità di regolazione manuale e automatica dei vari parametri d'esame;
- Stativo pensile portatubo radiogeno con ampi movimenti longitudinali, trasversali, verticali;
- Tubo radiogeno a doppia macchia focale, anodo rotante ed elevata capacità termica, dotato di opportuni filtri (almeno 2,5 mmAl) e collimatore;
- Teleradiografo a colonna, polivalente, dotato di portadetettore digitale diretto con movimento verticale motorizzato e ribaltamento motorizzato per l'esecuzione di tutti i tipi di proiezione;
- Tavolo portapaziente fisso a pavimento, con piano radiotrasparente, flottante ed elevabile in altezza in modo motorizzato;
- Barella portapaziente radiotrasparente, su ruote frenabili;
- n.2 Detettori a grande campo, RIMOVIBILI posizionati rispettivamente all'interno del teleradiografo e all'interno del tavolo, tali da garantire la massima flessibilità nell'esecuzione delle varie tipologie di esami su tutti i pazienti (traumatizzati e non), la massima qualità delle immagini ottenute, massima affidabilità e durata nel tempo;
- il sistema di movimentazione e regolazione deve garantire l'autocentraggio tra tubo radiogeno e detettore, per ogni acquisizione;
- Sistema di opportune griglie rimovibili per tele radiografo e tavolo porta paziente, adatte alle diverse applicazioni praticabili, e relativo contenitore;
- Console di acquisizione ed elaborazione delle immagini, inclusiva di monitor LCD, UPS, adeguato set di applicativi per il post;
- Possibilità di visualizzare le immagini acquisiti su monitor della console, di stamparle (attraverso invio a stampanti laser in rete), di archivarle localmente e in remoto, attraverso invio al PACS aziendale, secondo gli standard DICOM; il sistema dovrà essere completamente interfacciabile in rete secondo il protocollo DICOM 3.0 e dotato di tutte le classi di servizio DICOM applicabili disponibili;
- Dispositivo di registrazione automatica della dose somministrata al paziente, ai sensi della normativa vigente, nonché di sistema per il controllo automatico dell'esposizione del paziente, in rispondenza ai criteri radioprotezionistici sanciti dalle direttive e disposizioni legislative europee/nazionali;
 - idoneo set di fantocci.

-
- Il costo presumibile ed approssimativo, salvo sopravvenienze, della complessiva acquisizione di macchinari ed accessori in parola, secondo il medesimo Direttore ff. dell'UOC Radiologia, è pari ad euro 250.000 (cfr. sua nota integrativa prot.arrivi n.6075 del 21/03/2014);

- Il Direttore dell'Area Vasta n.4 di Fermo ritiene di procedere nei sensi richiesti dall'UOC di Radiologia, non appena incamerata la frazione di prezzo oggetto di svincolo presso la C.D.P., e conseguentemente di richiedere alla Direzione Generale -con il presente atto- l'avvio, l'istruttoria ed il perfezionamento, auspicabilmente favorevole, dell'iter autorizzativo;
- Esito dell'istruttoria:
- Sulla scorta di quanto precede si propone al Direttore Generale di Azienda:
- di richiedere alla Giunta Regionale l'autorizzazione all'acquisizione di due Diagnostiche Multifunzione ed accessori per l'Area Vasta n.4 di Fermo subordinatamente all'effettivo incasso della somma residua di prezzo della cessione immobiliare intervenuta con la Parrocchia Santa Caterina di Fermo per come meglio descritto nel documento istruttorio,
 - di dare atto che, trattandosi di istanza per il rilascio di autorizzazione preventiva, dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri maggiori o nuovi posto che la copertura economico-finanziaria dell'operazione andrà correttamente imputata al momento dell'adozione della successiva determina a contrarre ove l'assenso regionale sopraggiunga effettivamente;
 - di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale delle Marche ed al Collegio Sindacale nonché, per conoscenza, al Comune di Fermo ed al Direttore ff. dell'UOC di Radiologia.

Il Direttore UOC Attività Tecniche AV4

Dott.Ing. Alberto Franea

Il Dirigente

U.O.Segreteria di Direzione, Archivio e Protocollo AV4

Simone Aquilanti

- ALLEGATI -
nessuno